

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE
C.I.S.A. 31**

Carmagnola (TO) – Via Avv. Cavalli, 6

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 12
ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Il sottoscritto Dr. Umberto Zacco, nominato Revisore dei Conti del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale 31 (C.I.S.A. 31) per il triennio 2023-2025 con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 23 del 25.11.2022, esaminato lo schema di Bilancio di Previsione triennale 2026 - 2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione C.I.S.A. 31 con verbale n. 40 del 01.12.2025,

visto:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e D.lgs. n. 118/2011;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il vigente regolamento di contabilità;
- la legge finanziaria per l'anno 2026;

posto che:

- si rendono applicabili all'Ente, ai sensi, dell'articolo 26 dello statuto consortile, le norme in materia di finanza e contabilità per gli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/18.08.2000 e s.m.i.;
- a partire dal 01.01.2016 gli Enti Locali devono predisporre gli schemi del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 con finalità autorizzatoria

ha esaminato i documenti e effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 118/2011).

Premesso che il Bilancio di Previsione deve essere redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario, l'organo di revisione rileva quanto segue:

- Unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo eccezioni di legge;
- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- Universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in Bilancio;
- Integrità: le voci di Bilancio sono iscritte senza compensazione;
- Veridicità ed attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- Pubblicità: le previsioni sono leggibili ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti di Bilancio;
- Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il pareggio di Bilancio come appresso dimostrato.

Nel Bilancio di previsione triennale 2026 - 2028:

1) Il pareggio finanziario è così previsto:

	2026	2027	2028
Entrate competenza	13.751.756,38	13.032.234,79	13.032.234,79
Entrate cassa	15.474.262,72		
Spese competenza	13.751.756,38	13.032.234,79	13.32.234,79
Spese cassa	15.169.108,49		
Fondo di cassa finale presunto	305.154,23		

2) L'equilibrio del bilancio di previsione è così previsto:

	2026	2027	2028
Entrate: Titolo II e III	5.845.854,37	5.782.234,79	5.782.234,79
Entrate: Titolo IV	378.000,00	0,00	0,00
Spesa			
Spese Correnti (Titolo I)	6.123.756,38	5.785.234,79	5.782.234,79
Spese in conto capitale (Titolo II)	378.000,00	0,00	0,00
Quota capitale di ammortamento mutui	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00		
Differenza	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	277.902,01		
Equilibrio finale	0,00	0,00	0,00

3) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

	2026	2027	2028
Entrate Titolo IX	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00
Spese Titolo VII	1.250.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00

4) Le spese in conto capitale sono così previste:

	2026	2027	2028
Entrate Titolo IV	378.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo II	378.000,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 14.10.2025 è stato autorizzato il Tesoriere dell'Ente, Banca Sella - agenzia di Carmagnola, ad attivare, nel corso dell'esercizio 2026, anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per un ammontare massimo di Euro 1.215.673,02, vale a dire entro il limite di tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo consuntivo approvato (anno 2024), afferente ai primi tre titoli dell'entrata, pertanto si è mantenuto lo stanziamento, sia nella parte Entrata che nella parte Spesa, per coprire la gestione contabile dell'anticipazione di cassa per il 2026 in Euro 6.000.000,00, stante il cronico ritardo con cui vengono corrisposti i trasferimenti da parte dei creditori dell'Ente (Regione Piemonte, Comuni consortili, Città metropolitana di Torino).

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Consorzio intende attuare per conseguire l'equilibrio economico del Bilancio 2026 si caratterizza principalmente come segue:

Parte I – ENTRATA

Utilizzo Avanzo di amministrazione	277.902,01
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti di cui	5.524.144,87
- dai Comuni associati	2.393.159,18
- dalla Regione	2.445.824,00
- dallo Stato	639.152,60
- da altri Enti del settore pubblico	30.009,09
- da A.S.L. T0 5	16.000,00
Titolo III - Entrate extratributarie	321.709,50
TOTALE ENTRATE	5.845.854,37

Parte II - SPESA

Missione 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	442.764,92
Missione 04. Istruzione e diritto allo studio	571.428,00
Missione 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.375.279,36
Missione 20. Fondi e accantonamenti	67.284,10
Missione 60. Anticipazioni finanziarie	6.045.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	12.501.756,38

SPESE DI PERSONALE

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2026 in euro 822.345,00 (comprensiva di Irap e contrattazione decentrata), tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore del 2008.

FONDO DI RISERVA

L'organo di revisione rileva che la consistenza del fondo di riserva ordinario per il 2026, Euro 30.000,00, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (percentuale compresa tra lo 0,3 ed il 2% delle spese correnti, soglia elevata allo 0,45% quando l'ente è in anticipazioni di cassa, come nel nostro caso) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a circa 0,49 % della spesa corrente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'organo di revisione rileva l'art. 6, comma 17 del D.L. 95/2012 prevede che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Tale fondo è stato iscritto negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2026 -2028 per gli importi di seguito indicati:

	2026	2027	2028
F.C.D.E.	7.284,10	7.284,10	7.284,10

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera, riguardo alle previsioni parte corrente anno 2026, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2024;
- delle previsioni definitive 2025;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese.

Considera altresì che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno comunque essere costantemente monitorate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Tenendo in considerazione che il C.I.S.A. 31 acquisisce le proprie risorse attraverso i trasferimenti di altri Enti Pubblici (Ministero, Regione Piemonte, Comuni Consortili, Città metropolitana di Torino, A.S.L. TO5) è indispensabile, al fine di poter gestire con equilibrio la correlazione tra entrata e spesa, che vengano rispettate le scadenze di erogazione dei contributi e trasferimenti.

Questo al fine di evitare o per lo meno contenere il ricorso da parte del Consorzio all'anticipazione di Tesoreria, con aggravio di oneri passivi a carico del proprio bilancio.

Lo scenario di incertezza sui trasferimenti, rende necessario un attento monitoraggio delle risorse del C.I.S.A. 31 al fine di poter garantire i servizi offerti ai cittadini, mantenendo comunque un equilibrio di bilancio.

Per quanto riguarda la parte spesa, è opportuno che il Consorzio prosegua, così come negli esercizi passati, nella verifica della possibilità di contenimento dei costi.

Si suggerisce pertanto all'Amministrazione di attuare tutti quegli accorgimenti necessari al fine di poter attuare l'erogazione dei servizi ai cittadini (la cui richiesta evidenzia un trend in crescita) tenendo in considerazione l'equilibrio delle risorse che necessitano.

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22.09.2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22.09.2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026 - 2028 e sui documenti allegati, presentata dal Consiglio di Amministrazione. Tenuto conto che l'Ente trae le proprie risorse finanziarie da trasferimenti di enti terzi, il Revisore consiglia di prestare particolare attenzione alla fase degli accertamenti e dei relativi incassi.

San Germano Chisone (TO), 10.12.2025

Il Revisore dei Conti
Dott. Umberto ZACCO